

My-Safe S.r.l.

Formazione e consulenza in sicurezza sul lavoro

Via Martiri della Liberazione n. 36 – 43126 Parma (PR)

Tel. 0521 062312

E-mail: omar@my-safe.it

P. Iva 03014590347



ADE S.P.A.

Strada della Repubblica n. 1

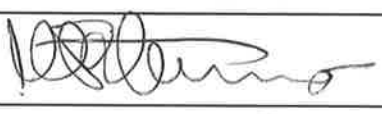
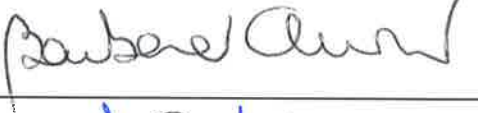



43121 Parma (PR)

P.IVA: 02319580342

OGGETTO: *Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI)
art. 26 D.L.vo 81/08 per gara d'appalto servizio portierato*

UNITA' LOCALI: *Cimiteri in gestione ad ADE Spa*

Data	Rev.	Emissione
12/02/2025	00	Nuovo documento

DITTA COMMITTENTE:		ADE S.P.A.
Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro	Matteo Petronio	
Direttore Generale delegato da Datore di Lavoro	Barbara Cherchi	
RSPP esterno	Omar Al Hajaleh	
ASPP	Eleonora Cergnul	
RLS	Silvestre Varia	

ELENCO DITTE APPALTATRICI:

N°	DITTA APPALTATRICE:	Da definire
1	Datore di Lavoro	
	Firma	

N°	DITTA APPALTATRICE:	
2	Datore di Lavoro	
	Firma	

N°	DITTA APPALTATRICE:	
3	Datore di Lavoro	
	Firma	

N°	DITTA APPALTATRICE:	
4	Datore di Lavoro	
	Firma	

N°	DITTA APPALTATRICE:	
5	Datore di Lavoro	
	Firma	

N°	DITTA APPALTATRICE:	
6	Datore di Lavoro	
	Firma	

N°	DITTA APPALTATRICE:	
7	Datore di Lavoro	
	Firma	

N°	DITTA APPALTATRICE:	
8	Datore di Lavoro	
	Firma	

N°	DITTA APPALTATRICE:	
9	Datore di Lavoro	
	Firma	

N°	DITTA APPALTATRICE:	
10	Datore di Lavoro	
	Firma	

N°	DITTA APPALTATRICE:	
11	Datore di Lavoro	
	Firma	

N°	DITTA APPALTATRICE:	
12	Datore di Lavoro	
	Firma	

N°	DITTA APPALTATRICE:	
13	Datore di Lavoro	
	Firma	

N°	DITTA APPALTATRICE:	
14	Datore di Lavoro	
	Firma	

INDICE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	6
CAMPO DI APPLICAZIONE.....	6
SCOPO	6
DEFINIZIONI	6
RESPONSABILITÀ.....	7
ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEL DATORE DI LAVORO, DIRIGENTI, PREPOSTI.....	7
VALUTAZIONI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI	8
VALUTAZIONE IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE.....	8
ANALISI DEI RISCHI.....	9
STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA.....	9
APPROVAZIONE DOCUMENTO DUVRI	10
AGGIORNAMENTO DEL DUVRI	10
DIAGRAMMA DI FLUSSO DEL DUVRI	10
RIUNIONE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SPP).....	12
COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE	12
SOSPENSIONE DEL SERVIZIO.....	12
ANAGRAFICA DELL'AZIENDA COMMITTENTE	13
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA DELL'AZIENDA COMMITTENTE	13
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE.....	17
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....	20
MISURE DI RIDUZIONE E CONTENIMENTO RISCHI DA INTERFERENZE	43
NORME DI COMPORTAMENTO	44
PROCEDURE DI EMERGENZA	45
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI	47
STIMA DEI COSTI DI SICUREZZA DA INTERFERENZE.....	48
ALLEGATO 1 - VERBALE DI COORDINAMENTO.....	49
ALLEGATO 2 - AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALI.....	53
ALLEGATO 3 - RISCHI INTRODOTTI DALLE DITTE APPALTATRICI NELLE AREE DI LAVORO	54

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Lgs 81 del 9 Aprile 2008 -. Cod. Civ. artt. 1559, 1655, 1656, 1677; 2222 e segg.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Questa procedura si applica nel caso in cui vengano affidati dei lavori all'interno della azienda committente, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo della stessa anche se svolto presso altre sedi.

SCOPO

Descrivere e disciplinare le attività da svolgersi e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel caso di affidamento dei lavori in Appalto, o Prestazione d'Opera, o Somministrazione. Il presente documento costituisce allegato al contratto di Appalto, Prestazione d'Opera o Somministrazione.

DEFINIZIONI

1. Contratto d'opera – art. 2222 c. c.

Contratto nel quale una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione. Il lavoro viene svolto da un prestatore d'opera autonomo, o dal titolare di una ditta individuale.

2. Contratto d'appalto – artt. 1655 e 1656 c.c.

Contratto nel quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

Il lavoro viene svolto da personale dipendente e/o collaboratori di altre imprese.

Il contratto intercorrente tra le Aziende prevede l'attività da svolgere e i soggetti incaricati del lavoro, che devono essere identificati e coincidenti con quelli preventivamente dichiarati.

3. Contratto di somministrazione – art. 1559 c.c.

Contratto nel quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi – rif. art. 1677 c.c.).

In questo caso devono essere evidenziati i costi relativi alla sicurezza. Nell'ipotesi di somministrazione lavoro, vi è responsabilità solidale con l'Agenzia somministratrice ai fini dell'adozione delle MMS.

Il contratto intercorrente tra l'Azienda e l'Agenzia prevede l'attività da svolgere, la verifica da parte dell'Agenzia della avvenuta redazione del Documento di Valutazione del Rischio dell'Azienda che deve anche indicare i costi relativi alla sicurezza del lavoro.

4. Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore:

È la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio.

5. Committente:

Il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata o il servizio svolto.

6. Subappalto / subappaltatore:

Con il subappalto, l'appaltatore affida ad un terzo (subappaltatore), in tutto o in parte, l'esecuzione del lavoro ad esso appaltato.

7. Costi della sicurezza:

Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto.

In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

8. Interferenza:

Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area dell'Ente o aziendale con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.

9. Responsabile Tecnico della Ditta Appaltatrice:

Persona in organico all'Appaltatrice con l'incarico di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

RESPONSABILITÀ

Datore di Lavoro (DdL): come definito dall'art. 2 D.Lgs. N°81 del 9 Aprile 2008

Dirigente: come definito dall'art. 2 D.Lgs. N°81 del 9 Aprile 2008

Preposto: come definito dall'art. 2 D.Lgs. N°81 del 9 Aprile 2008

Lavoratore: come definito dall'art. 2 D.Lgs. N°81 del 9 Aprile 2008

ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEL DATORE DI LAVORO, DIRIGENTI, PREPOSTI

Il DdL e/o il Dirigente procedono in via preventiva all'identificazione dell'attività e degli operatori, con la stipula di opportuno contratto, e previa verifica della idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi, anche attraverso l'iscrizione alla CCIAA⁽¹⁾.

Come regola generale, l'attività viene preceduta da un sopralluogo congiunto nell'area interessata, per la definizione di tutti gli aspetti operativi e le implicazioni di sicurezza conseguenti, compresi gli eventuali rischi di interferenza.

Al termine del sopralluogo viene redatto il verbale di cui al fac-simile.

All'ingresso in Azienda il personale deve essere in ogni caso identificato, e deve esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, degli elementi identificativi del lavoratore e della azienda per cui lavora.

In ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs. N°81 del 9 Aprile 2008 il DdL o il Dirigente applica le Procedure di Sicurezza da Interferenze, in conseguenza, assicura che a tali lavoratori esterni siano fornite dettagliate informazioni su:

- rischi specifici esistenti all'interno dell'ambiente di lavoro in cui sono chiamati ad operare
- misure di prevenzione ed emergenza adottate dall'azienda,
- mediante compilazione del presente Documento contenente la Valutazione dei Rischi da Interferenze - DUVRI.

Nel caso in cui l'attività in appalto rientri, anche successivamente, nelle ipotesi previste dalla normativa cantieri (D.Lgs 81/08 – Titolo IV, All. 10), il Committente provvede alla nomina dei Coordinatori per la Sicurezza di progetto e di esecuzione, ed assicura l'applicazione della Procedura di Cantiere specifica.

I Preposti ricevono copia delle istruzioni ed informazioni fornite alle aziende appaltatrici ed ai lavoratori autonomi e sovrintendono, per quanto di loro competenza, alla loro corretta applicazione.

Il presente documento e tutta la documentazione allegata sono consegnati agli RLS aziendali.

¹ Nei casi in cui è prevista tale iscrizione. Si ricorda peraltro che la sola iscrizione alla Camera di Commercio non assicura il possesso dei requisiti di idoneità.

VALUTAZIONI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI

- Contratto d'opera
La idoneità tecnico-professionale del lavoratore deve essere preventivamente documentata anche con l'iscrizione alla CCIAA e eventualmente attraverso l'autocertificazione.
- Contratto d'appalto
L'Impresa appaltatrice provvede a comunicare i dati relativi al personale impiegato, ed invia il Documento di Regolarità Contributiva – DURC – comunicando altresì le proprie Procedure Operative di Sicurezza (POS) per l'attività contrattuale.
- Contratto di somministrazione
Il contratto intercorrente tra l'Azienda e l'Agenzia prevede l'attività da svolgere, la verifica da parte dell'Agenzia della avvenuta redazione del Documento di Valutazione del Rischio dell'Azienda che deve anche indicare i costi relativi alla sicurezza del lavoro.

VALUTAZIONE IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà alla verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione ed analisi della documentazione.

Allegato XVII (come modificato dal d.lgs 106 di agosto 2009)

Idoneità tecnico professionale

1. Le imprese affidatarie dovranno **indicare** al committente o al responsabile dei lavori almeno **il nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti** della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 97.
2. Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese, **le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata**, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:
 - a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
 - b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo
 - c) documento unico di regolarità contributiva **di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007**.
 - d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo
3. I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:
 - a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
 - b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisorie
 - c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione
 - d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria previsti dal presente decreto legislativo
 - e) documento unico di regolarità contributiva **di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007**.

In caso di sub-appalto il datore di lavoro committente:

- a) verifica l'idoneità tecnico professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1.

- b) fornisce in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede previsionale.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio documento / relazione sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

ANALISI DEI RISCHI

Il DdL, in relazione alle attività a cui si applica la presente procedura procede, in collaborazione con le figure aziendali preposte e il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), alla verifica dei rischi di interferenza esistenti negli ambienti interessati all'attività appaltata, come risultanti dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) vigente in Azienda e dallo scambio di informazioni con l'Appaltatore con il supporto del crono-programma.

Nel/i reparto/i interessato/i con il supporto della Valutazione dei Rischi da Interferenze di cui all'Allegato A, sono individuati i rischi e le conseguenti Misure di Prevenzione.

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente documento, i seguenti:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportino rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata) richieste esplicitamente dal committente.

Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo per ciascuna delle imprese appaltatrici di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1) lettera a) del D.lgs. 81/08, e di provvedere nel contempo all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare e ridurre al minimo i rischi propri.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- a) garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- b) garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- c) garantire l'applicazione delle procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza.

Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani integrativi di sicurezza.

Tale difficoltà risulta ancora maggiormente aggravata dal dover definire dei costi della sicurezza significativamente connessi alle singole organizzazioni aziendali.

APPROVAZIONE DOCUMENTO DUVRI

La ditta appaltatrice restituisce copia della presente pagina timbrata e firmata dal Legale Rappresentante come dichiarazione di aver compreso i contenuti del presente documento e di accettare le misure di tutela presentate.

Può anche allegare ulteriore documentazione e proporre misure di tutela alternative od aggiuntive che saranno concordate nel corso della riunione di coordinamento.

AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

DIAGRAMMA DI FLUSSO DEL DUVRI

RIUNIONE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SPP)

Se necessario, il RSPP convoca una riunione del SPP per la definizione delle misure di protezione e prevenzione da adottarsi nella fattispecie.

Alla riunione sono presenti, oltre all' RSPP o suo delegato:

- Datore di Lavoro o suo delegato
- Tutti gli altri soggetti potenzialmente interessati alle specifiche attività.

Nella riunione vengono definite le misure da adottare per evitare o ridurre i rischi associati alla mansione dei lavoratori, se del caso anche modificando temporaneamente le condizioni e l'orario di lavoro.

Al Verbale della Riunione viene allegato il documento contenente le misure adottate.

Il documento contenente le misure adottate o le prescrizioni pertinenti da esso derivate, sono trasmessi di norma dall'RSPP ai responsabili delle unità interessate. I responsabili delle attività devono assicurarne la distribuzione ai lavoratori coinvolti.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.

SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

ANAGRAFICA DELL'AZIENDA COMMITTENTE

Ragione sociale	ADE S.P.A.
Indirizzo sede legale	Viale della Repubblica, 1 43121 Parma
Contatti	Telefono: 0521 9748 Fax: 0521 974899 E-mail: info@adespa.it
Codice ATECO - Attività	Codice: 96.03 – servizi di pompe funebri e attività connesse Codice: 81.3 – cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole) Codice 47.78.93 – commercio al dettaglio di articoli funerari e cimiteriali
N° iscrizione Registro Imprese (REA)	PR-228184
Partita Iva/C.F.	02319580342

ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA DELL'AZIENDA COMMITTENTE

Datore di lavoro	
Nome e Cognome: Matteo Petronio	
E-mail: m.petronio@adespa.it	Tel. 0521-9748
Dirigente Delegato del Datore di lavoro	
Nome e Cognome: Barbara Cherchi	
E-mail: direttore@adespa.it	Tel. 0521-9748
RSPP - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Nome e Cognome: Omar Al Hajaleh	
E-mail: omar@my-safe.it	Tel. 0521 062312
ASPP – Addetta al Servizio di Prevenzione e Protezione	
Nome e Cognome: Eleonora Cernul	
E-mail: e.cernul@adespa.it	Tel. 347-4042515
MC - Medico Competente	
Nome e Cognome: Alessandro Romanelli	
E-Mail: alessandro.romanelli@libero.it	Tel.

Dirigenti	
Nome e Cognome: Pier Paola Bicchieri (Dirigente f.f.)	E-mail: p.bicchieri@adespa.it
	Tel. 0521-9748
	Qualifica: Responsabile Ufficio Bilancio e Finanza (facente funzione)
Nome e Cognome: Eleonora Cernul	E-mail: e.cernul@adespa.it
	Tel. 347-4042515
	Qualifica: Dirigente area tecnica e operativa

Preposti	
Nome e Cognome: Pier Paola Bicchieri	E-mail: p.bicchieri@adespa.it
	Tel. 0521-9748
	Qualifica: Impiegata amministrativa
Nome e Cognome: Maria Alati	E-mail: m.alati@adespa.it
	Tel. 0521-9748
	Qualifica: Impiegata amministrativa
Nome e Cognome: Giulia Taverna	Qualifica: Impiegata amministrativa
	E-mail: g.taverna@adespa.it
	Tel. 0521-9748
Nome e Cognome: Patrizia Notari	Qualifica: Impiegata amministrativa
	E-mail: m.mambriani@adespa.it
	Tel. 0521-9748
Nome e Cognome: Dario Mori	Qualifica: Impiegata amministrativa
	E-mail: d.mori@adespa.it
	Tel. 0521-9748
Nome e Cognome: Andrea Reale	Qualifica: Impiegato tecnico
	E-mail: a.reale@adespa.it
	Tel. 0521-9748
Nome e Cognome: Andrea Bonatti	Qualifica: Impiegato tecnico
	E-mail:
	Tel. 0521-9748
Nome e Cognome: Vito Marino	Qualifica: Operaio manutentore
	E-mail:
	Tel. 0521-9748
Nome e Cognome: Luigi Valluzzi	Qualifica: Operaio manutentore
	E-mail:
	Tel. 0521-9748
Nome e Cognome: Massimo Canetti	Qualifica: Operaio manutentore
	E-mail:
	Tel. 0521-9748
Nome e Cognome: Rosario Clemente	Qualifica: Operatore cimiteriale
	E-mail:
	Tel. 0521-9748
	Qualifica: Operatore cimiteriale

Nome e Cognome: Andrea Montanari	E-mail:
	Tel. 0521-9748
	Qualifica: Operatore cimiteriale
Nome e Cognome: Marco Saccucci	E-mail:
	Tel. 0521-9748
	Qualifica: Operatore cimiteriale
Nome e Cognome: Luciano Scafaria	E-mail:
	Tel. 0521-9748
	Qualifica: Operatore cimiteriale
Nome e Cognome: Antonino Sciacca	E-mail:
	Tel. 0521-9748
	Qualifica: Operatore cimiteriale
Nome e Cognome: Nelson Spaziani	E-mail:
	Tel. 0521-9748
	Qualifica: Operatore cimiteriale
Nome e Cognome: Silvestre Varia	E-mail:
	Tel. 0521-9748
	Qualifica: Operatore cimiteriale
Nome e Cognome: Santonocito Giuseppe Agatino	E-mail:
	Tel. 0521-9748
	Qualifica: Operatore cimiteriale
RLS - Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza	
Nome e Cognome: Silvestre Varia	
E-Mail:	Tel. 0521-9748

Squadre addetti emergenza ed evacuazione

Nominativo	Antincendio ed evacuazione	Primo Soccorso
Alati Maria		X
Bicchieri Pier Paola		X
Canetti Massimo	X	
Cergnul Eleonora	X	X
Corradini Valentina	X	X
Di Martino Enzo		X
Ferrari Fabio	X	
Garolfi Daniela	X	
Invernale Alessandro		X
Mambriani Martina		X
Marino Vito	X	X
Montanari Andrea		X
Mori Dario	X	X
Pedretti Claudio	X	
Saccucci Marco	X	
Santonocito Giuseppe Agatino	X	
Scafaria Luciano		X
Sciacca Antonino	X	X
Varia Silvestre	X	X
Zilioli Marco	X	X

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE

Ade S.p.a. si occupa dell'erogazione dei seguenti servizi:

- Assegnazione di sepoltura;
- Assegnazione degli orari di partenza dei funerali;
- Inumazione e tumulazione delle salme;
- Esumazione, estumulazione e traslazione delle salme;
- Tumulazione ed inumazione delle ceneri;
- Pratiche cimiteriali;
- Accensione e mantenimento delle luci votive;
- Manutenzione e gestione della camera mortuaria;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture cimiteriali;
- Operazioni di manutenzione del verde e pulizie nelle aree cimiteriali;
- Raccolta e smaltimento rifiuti cimiteriali nei modi prescritti dalla legge.

ELENCO DITTE APPALTATRICI

N°	NOMINATIVO DITTA	
	Ragione Sociale	DA DEFINIRE
1	Indirizzo	
	Telefono	
	E-mail	
	Referente Aziendale	
	Oggetto dell'appalto	Servizio di portierato
2	Ragione Sociale	
	Indirizzo	
	Telefono	
	E-mail	
	Referente Aziendale	
	Oggetto dell'appalto	
3	Ragione Sociale	
	Indirizzo	
	Telefono	
	E-mail	
	Referente Aziendale	
	Oggetto dell'appalto	
4	Ragione Sociale	
	Indirizzo	
	Telefono	
	E-mail	
	Referente Aziendale	
	Oggetto dell'appalto	
5	Ragione Sociale	
	Indirizzo	
	Telefono	
	E-mail	
	Referente Aziendale	
	Oggetto dell'appalto	
6	Ragione Sociale	
	Indirizzo	
	Telefono	
	E-mail	
	Referente Aziendale	
	Oggetto dell'appalto	
7	Ragione Sociale	
	Indirizzo	
	Telefono	
	E-mail	
	Referente Aziendale	
	Oggetto dell'appalto	

N°	NOMINATIVO DITTA	
8	Ragione Sociale	
	Indirizzo	
	Telefono	
	E-mail	
	Referente Aziendale	
	Oggetto dell'appalto	
9	Ragione Sociale	
	Indirizzo	
	Telefono	
	E-mail	
	Referente Aziendale	
	Oggetto dell'appalto	
10	Ragione Sociale	
	Indirizzo	
	Telefono	
	E-mail	
	Referente Aziendale	
	Oggetto dell'appalto	
11	Ragione Sociale	
	Indirizzo	
	Telefono	
	E-mail	
	Referente Aziendale	
	Oggetto dell'appalto	
12	Ragione Sociale	
	Indirizzo	
	Telefono	
	E-mail	
	Referente Aziendale	
	Oggetto dell'appalto	
13	Ragione Sociale	
	Indirizzo	
	Telefono	
	E-mail	
	Referente Aziendale	
	Oggetto dell'appalto	
14	Ragione Sociale	
	Indirizzo	
	Telefono	
	E-mail	
	Referente Aziendale	
	Oggetto dell'appalto	

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

RISCHIO: AGENTI CHIMICI		
ATTIVITA'	Sì/No	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Committente: <ul style="list-style-type: none"> Inumazioni Esumazioni Tumulazioni Estumulazioni Manutenzione ordinaria delle strutture cimiteriali Manutenzione del verde e pulizie nelle aree cimiteriali Raccolta e smaltimento rifiuti cimiteriali 	Sì	<p>Delimitazione dell'area oggetto di intervento al fine di evitare l'avvicinamento di terzi. Non sostare o transitare nelle aree delimitate da segnaletica/cartellonistica.</p> <p>Sospendere preventivamente tutte le attività svolte dalle ditte appaltatrici.</p> <p>I prodotti saranno manipolati mediante l'uso di idonei DPI forniti ai lavoratori. I prodotti chimici verranno chiusi in appositi armadi o locali in modo che non possano rimanere a disposizione di personale non autorizzato all'utilizzo. I lavoratori si impegnano a non lasciare incustoditi i prodotti chimici per evitare il rischio potenziale di contatto accidentale.</p> <p>Smaltire i rifiuti correttamente secondo le vigenti norme in materia.</p> <p>In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide, effettuare una rapida operazione di pulizia e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti, evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco.</p> <p>Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite Schede di sicurezza.</p> <p>Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, dovranno essere programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo</p> <p>Non utilizzare i prodotti chimici delle ditte appaltatrici.</p>
Ditta appaltatrice 1: Servizio di portierato	No	

RISCHIO: AGENTI CANCEROGENI		
ATTIVITA'	Si/No	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Committente: <ul style="list-style-type: none"> Inumazioni Esumazioni Tumulazioni Estumulazioni Manutenzione ordinaria delle strutture cimiteriali Manutenzione del verde e pulizie nelle aree cimiteriali Raccolta e smaltimento rifiuti cimiteriali 	Si	<p>Il committente utilizza prodotti chimici potenzialmente cancerogeni secondo le modalità previste dalle schede di sicurezza dei produttori.</p> <p>I prodotti chimici sono stoccati in appositi contenitori dotati di vasche / contenitori di raccolta in caso di sversamento accidentale.</p> <p>Tutti i lavoratori sono stati formati sul rischio.</p> <p>A tutti i lavoratori sono stati consegnati specifici DPI.</p> <p>Tutti i lavoratori sono sottoposti a sorveglianza sanitaria.</p>
Ditta appaltatrice 1: Servizio di portierato	No	

RISCHIO: UTILIZZO O STOCCAGGIO GAS TOSSICI		
ATTIVITA'	Si/No	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Committente: Tutte le attività	No	
Ditta appaltatrice 1: Servizio di portierato	No	

RISCHIO: AGENTI BIOLOGICI		
ATTIVITA'	Si/No	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Committente: <ul style="list-style-type: none"> Inumazioni Esumazioni Tumulazioni Estumulazioni Manutenzione del verde e pulizie nelle aree cimiteriali Raccolta e smaltimento rifiuti cimiteriali 	Si	<p>Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento sia durante l'esecuzione del servizio e sia in caso in cui l'area oggetto di intervento non sia sistemata in modo definitivo al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone ed altre ditte.</p> <p>Sospendere preventivamente tutte le attività svolte dalle ditte appaltatrici.</p> <p>Adottare idonee misure di protezione collettive e/o personali delle vie respiratorie e della pelle (DPI).</p> <p>Il committente dovrà eseguire l'operazione di bonifica delle fosse esumate consistente nella raccolta dei rifiuti cimiteriali provenienti dall'attività di esumazione e nel loro inserimento differenziato in adeguati contenitori monouso, previste dalla normativa in materia.</p> <p>Le lamiere di zinco e/o le altre parti metalliche rinvenute, preventivamente pulite e adeguatamente disinfettate, dovranno essere conferite in idonei contenitori e avviate allo smaltimento ai sensi delle norme vigenti.</p> <p>Le operazioni devono essere rigorosamente eseguite solamente qualora non siano presenti terzi, altre ditte e parenti.</p> <p>A conclusione delle operazioni di esumazione programmate si provvederà alla completa chiusura degli scavi approntati nel campo inumazioni al fine di evitare la presenza di fosse aperte.</p> <p>Delimitare le zone di intervento e mantenere a debita distanza gli eventuali parenti del defunto presenti.</p>
Ditta appaltatrice 1: Servizio di portierato	No	

RISCHIO: RUMORE		
ATTIVITA'	SI/No	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Committente: <ul style="list-style-type: none"> Inumazioni Esumazioni Estumulazioni Manutenzione ordinaria delle strutture cimiteriali Manutenzione del verde e pulizie nelle aree cimiteriali 	Si	<p>Nel caso di lavorazioni particolarmente rumorose (utilizzo di pala meccanica per scavi, martelli demolitori, scalpelli e smerigliatrici angolari per apertura loculi) esse dovranno essere programmate in giorni/orari di assenza di aziende terze, visitatori o comunque dovrà essere interdetto l'accesso all'area.</p> <p>Utilizzo di DPI uditivi.</p>
Ditta appaltatrice 1: Servizio di portierato	No	

RISCHIO: VIBRAZIONI		
ATTIVITA'	Si/No	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Committente: <ul style="list-style-type: none"> Inumazioni Esumazioni Estumulazioni Manutenzione ordinaria delle strutture cimiteriali Manutenzione del verde e pulizie nelle aree cimiteriali 	Si	Qualora sia inevitabile l'uso di mezzi o attrezzature che determinano vibrazioni (utilizzo di pala meccanica per scavi, martelli demolitori, scalpelli e smerigliatrici angolari per apertura loculi), dovranno essere programmate in giorni/orari di assenza di aziende terze, visitatori o comunque dovrà essere interdetto l'accesso all'area.
Ditta appaltatrice 1: Servizio di portierato	No	

RISCHIO: RADIAZIONI IONIZZANTI		
ATTIVITA'	Si/No	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Committente: Tutte le attività	No	
Ditta appaltatrice 1: Servizio di portierato	No	

RISCHIO: RADIAZIONI NON IONIZZANTI		
ATTIVITA'	Si/No	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Committente: <ul style="list-style-type: none"> Inumazioni Esumazioni Tumulazioni Estumulazioni Manutenzione ordinaria delle strutture cimiteriali Manutenzione del verde e pulizie nelle aree cimiteriali Raccolta e smaltimento rifiuti cimiteriali	Si	<p>I lavoratori sono tutti informati sul rischio, sui possibili danni e sulla loro gravità, sui sintomi di allarme, sulle misure di prevenzione adottate e sui comportamenti di salvaguardia da tenere.</p> <p>Ai lavoratori sono stati forniti adeguati DPI di protezione dalla radiazione solare come, ad esempio: cappello a tesa larga, elmetto, occhiali da sole avvolgenti, indumenti protettivi.</p> <p>L'attività è organizzata in modo da lavorare all'ombra nelle ore più calde durante i periodi estivi.</p> <p>Tutti i lavoratori sono sottoposti a sorveglianza sanitaria.</p>
Ditta appaltatrice 1: Servizio di portierato	No	

RISCHIO: CAMPI ELETTROMAGNETICI		
ATTIVITA'	Si/No	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Committente: Tutte le attività	No	
Ditta appaltatrice 1: Servizio di portierato	No	

RISCHIO: POLVERI, FUMI, NEBBIE		
ATTIVITA'	SI/No	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Committente: <ul style="list-style-type: none"> Inumazioni Esumazioni Manutenzione ordinaria delle strutture cimiteriali Manutenzione del verde e pulizie nelle aree cimiteriali Raccolta e smaltimento rifiuti cimiteriali 	Si	<p>Per limitare lo svilupparsi di polveri, operare con massima cautela delimitando gli spazi al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori della committenza.</p> <p>In caso di operazioni di scavo e di movimentazione terra, se necessario, in base alle condizioni atmosferiche (ad esempio presenza di vento), bagnare il terreno al fine di limitare lo sviluppo della polvere.</p> <p>Utilizzo di DPI quali maschere filtranti e occhiali di protezione.</p>
Ditta appaltatrice 1: Servizio di portierato	No	

RISCHIO: ELETTRICO		
ATTIVITA'	Sì/No	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Committente: <ul style="list-style-type: none"> tutte le attività 	Sì	<p>Utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE) ed in buono stato di conservazione.</p> <p>Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte.</p> <p>È vietato eseguire interventi di riparazione sull'impianto e manomettere sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.</p> <p>Non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni.</p> <p>I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) dovranno essere sollevati da terra oppure protetti in apposite canaline atte anche ad evitare inciampo.</p> <p>Non abbandonare attrezzature collegate a fonti di alimentazione in assenza del personale preposto o in caso di temporaneo non utilizzo.</p> <p>In caso di intercettazione di cavi durante gli scavi, avvisare immediatamente il responsabile della committenza al fine di fare intervenire la squadra di elettricisti incaricata.</p> <p>Al termine dell'attività lavorativa, le apparecchiature elettriche devono essere disalimentate elettricamente.</p>
Ditta appaltatrice 1: Servizio di portierato	No	

RISCHIO: PRESENZA MACCHINE CON PARTI MOBILI ACCESSIBILI		
ATTIVITA'	Si/No	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Committente: <ul style="list-style-type: none"> Inumazioni Esumazioni Tumulazioni Estumulazioni Manutenzione ordinaria delle strutture cimiteriali Manutenzione del verde e pulizie nelle aree cimiteriali Raccolta e smaltimento rifiuti cimiteriali 	Si	<p>Tutti i lavoratori sono stati adeguatamente informati, formati ed addestrati sul rischio specifico.</p> <p>Prima di effettuare qualunque tipo di lavorazione con macchine ed attrezzature, assicurarsi che tutte le parti mobili siano adeguatamente protette come previsto dai manuali di uso e manutenzione dei fabbricanti.</p> <p>La zona di lavoro sarà delimitata per evitare l'avvicinamento di persone non addette ai lavori.</p>
Ditta appaltatrice 1: Servizio di portierato	No	

RISCHIO: PRESENZA DI PARTI IN TENSIONE ACCESSIBILI		
ATTIVITA'	Si/No	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Committente: tutte le attività	No	
Ditta appaltatrice 1: Servizio di portierato	No	

RISCHIO: CADUTA MATERIALI DALL'ALTO		
ATTIVITA'	Si/No	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Committente: <ul style="list-style-type: none"> • Trasporto feretro • Inumazioni • Esumazioni • Tumulazioni • Estumulazioni 	Si	<p>Prestare servizio di assistenza e sorveglianza durante il trasporto dei feretri da parte di altre imprese fino alla consegna per tumulazione o inumazione, tenendo a debita distanza tutte le persone presenti non addette ai lavori. Far rispettare i percorsi indicati e prestare molta attenzione alle condizioni del terreno. Delimitazione dell'area di intervento (ove possibile) mediante bandelle bianco rosse e/o barriere metalliche (transenne).</p> <p>Nel caso di presenza di apparecchi di sollevamento (ad esempio montafretri) per tumulazioni ed estumulazioni in quota, dovrà essere posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature operative oltre alla delimitazione dell'area. Il preposto a terra dovrà vigilare affinché nessuna persona possa sostare nell'area di lavoro.</p> <p>Utilizzo di DPI come elmetto di protezione.</p> <p>Durante queste fasi, tutte le attività delle ditte appaltatrici dovranno essere preventivamente sospese e potranno essere riprese solo dopo autorizzazione da parte del preposto incaricato dalla committenza.</p>
Ditta appaltatrice 1: Servizio di portierato	No	

RISCHIO: ATTIVITÀ COMPORTANTI LAVORI IN QUOTA (CADUTA DI PERSONE DALL'ALTO)		
ATTIVITÀ	SI/No	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Committente: <ul style="list-style-type: none"> Tumulazioni Estumulazioni 	Si	<p>Delimitare l'area interessata dai lavori con idonee recinzioni e/o segnaletica, al fine di impedire l'avvicinamento, l'accesso, il transito di persone (visitatori, personale di altre ditte).</p> <p>In caso di utilizzo di scale doppie, le stesse dovranno essere utilizzate per lavori fino ad un'altezza massima di 2,00 metri. In caso di utilizzo di scale a sfilo, sopra i 2,00 metri dovranno essere ancorate alla parete.</p> <p>In caso di utilizzo di ponte su ruote a torre (trabattello), dovrà essere installato secondo lo schema tipo previsto nel manuale del costruttore.</p> <p>Nel caso di presenza di apparecchi di sollevamento (ad esempio montafretri) per tumulazioni ed estumulazioni in quota, dovrà essere posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature operative oltre alla delimitazione dell'area.</p> <p>Il preposto a terra dovrà vigilare affinché nessuna persona possa sostare nell'area di lavoro.</p> <p>Utilizzo di DPI come elmetto di protezione, imbracatura anticaduta e cordino di trattenuta.</p> <p>Durante queste fasi, tutte le attività delle ditte appaltatrici dovranno essere preventivamente sospese e potranno essere riprese solo dopo autorizzazione da parte del preposto incaricato dalla committenza.</p>
Ditta appaltatrice 1: Servizio di portierato	No	

RISCHIO: CADUTA E SEPPELLIMENTO IN SCAVI		
ATTIVITA'	Sì/No	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Committente: <ul style="list-style-type: none"> Inumazioni Esumazioni 	Sì	<p>Delimitare l'area interessata dai lavori di scavo con idonee recinzioni e/o segnaletica, al fine di impedire l'avvicinamento, l'accesso, il transito di persone (visitatori, personale di altre ditte) sia durante l'esecuzione del servizio e sia in caso in cui l'area oggetto di intervento non sia sistemata in modo definitivo.</p> <p>Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, porre la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.</p> <p>Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità, deve farsi aiutare da un secondo operatore.</p> <p>A conclusione delle operazioni di esumazione programmate si provvederà alla completa chiusura degli scavi approntati nel campo inumazioni al fine di evitare la presenza di fosse aperte.</p> <p>Mantenere a debita distanza gli eventuali parenti del defunto presenti.</p> <p>Utilizzo di DPI come elmetto di protezione</p> <p>Le operazioni di scavo per tracciamento nuovi campi dovranno essere programmate in giorni/orari di assenza di aziende terze, visitatori o comunque dovrà essere interdetto l'accesso all'area.</p>
Ditta appaltatrice 1: Servizio di portierato	No	

RISCHIO: CARICHI SOSPESI		
ATTIVITA'	Si/No	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Committente: <ul style="list-style-type: none"> Inumazioni Esumazioni 	Si	<p>Nel caso di utilizzo di apparecchi di sollevamento come l'alzalastre per inumazioni ed esumazioni, dovrà essere posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature operative oltre alla delimitazione dell'area. Il preposto a terra dovrà vigilare affinché nessuna persona possa sostare nell'area di lavoro.</p> <p>Utilizzo di DPI come elmetto di protezione.</p> <p>Durante queste fasi, tutte le attività delle ditte appaltatrici dovranno essere preventivamente sospese e potranno essere riprese solo dopo autorizzazione da parte del preposto incaricato dalla committenza.</p>
Ditta appaltatrice 1: Servizio di portierato	No	

RISCHIO: TRANSITO MEZZI MOBILI (VEICOLI)		
ATTIVITA'	Si/No	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Committente: <ul style="list-style-type: none"> • Trasporto feretro • Inumazioni • Esumazioni • Tumulazioni • Estumulazioni 	Si	<p>Procedere con i propri mezzi ad una velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti (visitatori, terzi, personale di altre ditte): procedere a passo d'uomo.</p> <p>In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile per spazio ridotto o per scarsa visibilità farsi assistere da un addetto a terra.</p> <p>Utilizzare gli automezzi necessari alle operazioni da effettuare nei soli ambiti d'intervento e per lo stretto tempo necessario al compimento dei servizi.</p> <p>Durante il trasporto del feretro effettuato da altra ditta, dall'ingresso del cimitero e fino al luogo di tumulazione/inumazione il preposto della committenza deve vigilare e mantenere a debita distanza dall'automezzo in transito tutte le persone presenti.</p> <p>Un addetto della committenza deve <u>precedere sempre</u> i mezzi e allontanare eventuali persone sulla via di transito.</p>
Ditta appaltatrice 1: Servizio di portierato	Si	<p>Procedere con i propri mezzi ad una velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti (visitatori, terzi, personale di altre ditte).</p> <p>Procedere sempre a passo d'uomo ed utilizzare il segnalatore acustico in caso di passaggi in presenza di altre persone.</p>

RISCHIO: PROIEZIONE DI MATERIALE		
ATTIVITA'	Si/No	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Committente: <ul style="list-style-type: none"> Inumazioni Esumazioni Tumulazioni Estumulazioni Manutenzione ordinaria delle strutture cimiteriali Manutenzione del verde e pulizie nelle aree cimiteriali 	Si	Delimitare mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento. Utilizzare DPI come occhiali di protezione o visiere.
Ditta appaltatrice 1: Servizio di portierato	No	

RISCHIO: AGENTI INFIAMMABILI, COMBUSTIBILI O ESPLOSIVI		
ATTIVITA'	Si/No	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Committente: <ul style="list-style-type: none"> Inumazioni Tumulazioni Manutenzione ordinaria delle strutture cimiteriali Manutenzione del verde e pulizie nelle aree cimiteriali 	Si	<p>Materiali infiammabili devono essere completamente rimossi al termine dell'attività lavorativa dall'area del cimitero.</p> <p>In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide di miscele infiammabili, effettuare una rapida operazione di pulizia e porre il tutto in contenitori all'uopo.</p> <p>Vietato fumare durante l'esecuzione dei servizi.</p>
Ditta appaltatrice 1: Servizio di portierato	No	

RISCHIO: ATTIVITÀ COMPORTANTI L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI ESISTENTI		
ATTIVITÀ	Si/No	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Committente: <ul style="list-style-type: none"> Inumazioni Esumazioni Tumulazioni Estumulazioni Manutenzione ordinaria delle strutture cimiteriali Manutenzione del verde e pulizie nelle aree cimiteriali 	Si	<p>Utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE) ed in buono stato di conservazione.</p> <p>Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte.</p> <p>È vietato eseguire interventi di riparazione sull'impianto e manomettere sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.</p> <p>Non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni.</p> <p>I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) dovranno essere sollevati da terra oppure protetti in apposite canaline atte anche ad evitare inciampo.</p> <p>Non abbandonare attrezzature collegate a fonti di alimentazione in assenza del personale preposto o in caso di temporaneo non utilizzo.</p> <p>In caso di intercettazione di cavi durante gli scavi, avvisare immediatamente il responsabile della committenza al fine di fare intervenire la squadra di elettricisti incaricata.</p> <p>Al termine dell'attività lavorativa, le apparecchiature elettriche devono essere disalimentate elettricamente.</p>
Ditta appaltatrice 1: Servizio di portierato	Si	<p>Su tutti i lavoratori deve essere eseguita l'attività di informazione e formazione da parte del proprio Datore di lavoro. I lavoratori devono essere istruiti sulle corrette procedure operative per la prevenzione del rischio elettrico. Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte. Non apportare alcun tipo di modifica alle prese ed all'impianto in generale. Non utilizzare prese, adattatori e prolunghe prive di certificazione CE ed in cattivo stato di conservazione. In caso di mal funzionamento dell'impianto, non intervenire ed avvisare immediatamente il preposto della committenza.</p>

RISCHIO: ATTIVITÀ COMPORTANTI L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI TERMO-IDRAULICI ESISTENTI		
ATTIVITA'	Si/No	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Committente: <ul style="list-style-type: none"> Inumazioni Esumazioni Tumulazioni Estumulazioni Manutenzione ordinaria delle strutture cimiteriali Manutenzione del verde e pulizie nelle aree cimiteriali 	Si	<p>Utilizzare l'impianto termo-idraulico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte.</p> <p>È vietato eseguire interventi di riparazione sull'impianto.</p> <p>In caso di malfunzionamento dell'impianto, avvisare immediatamente il responsabile della committenza al fine di fare intervenire la squadra incaricata.</p>
Ditta appaltatrice 1: Servizio di portierato	Si	<p>Su tutti i lavoratori deve essere eseguita l'attività di informazione e formazione da parte del proprio Datore di lavoro.</p> <p>Utilizzare l'impianto termo-idraulico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte. Non apportare alcun tipo di modifica all'impianto in generale. In caso di mal funzionamento dell'impianto, non intervenire ed avvisare immediatamente il preposto della committenza.</p>

RISCHIO: ATTIVITÀ COMPORTANTI LA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI PARTI DELL'IMPIANTO ELETTRICO ESISTENTE		
ATTIVITA'	Si/No	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Committente: Tutte le attività	No	
Ditta appaltatrice 1: Servizio di portierato	No	

RISCHIO: ATTIVITÀ COMPORTANTI LA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI PARTI DELL'IMPIANTO TERMO-IDRAULICO ESISTENTE		
ATTIVITA'	Si/No	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Committente: Tutte le attività	No	
Ditta appaltatrice 1: Servizio di portierato	No	

RISCHIO: POSSIBILI INTERFERENZE DEGLI APPALTATORI O DEI SOMMINISTRATORI D'OPERA CON L'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE		
ATTIVITA'	Si/No	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Committente: Tutte le attività	Si	Durante le attività della committenza, non saranno consentite attività alle ditte appaltatrici al fine di evitare interferenze anche con l'utenza. Orari e modalità operative saranno sempre preventivamente concordate con la committenza e il preposto della committenza. Le aree di lavoro saranno delimitate e sorvegliate dal preposto di turno.
Ditta appaltatrice 1: Servizio di portierato	Si	Tutte le attività delle ditte appaltatrici saranno svolte sotto il coordinamento del Datore di Lavoro o del preposto incaricato dalla committenza e secondo i termini e le tempistiche stabilite. Nel documento DUVRI ogni ditta appaltatrice dovrà predisporre nella propria sezione di valutazione dei rischi misure di prevenzione atte ad eliminare o ridurre al minimo qualsiasi tipo di interferenza. Orari e modalità operative saranno sempre preventivamente concordate con la committenza e il preposto della committenza. I lavoratori non dovranno interferire in alcun modo nelle attività operative eseguite da personale della Committenza o di altre ditte appaltatrici incaricate dalla stessa.

RISCHIO: POSSIBILITÀ DI INTERVENTI CONTEMPORANEI DI DITTE DIVERSE		
ATTIVITA'	Si/No	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Committente: Tutte le attività	Si	Gli interventi di più ditte contemporaneamente dovranno essere preventivamente autorizzati dalla committenza e dovranno avvenire sotto il coordinamento del preposto della committenza. Ogni ditta dovrà avere sempre un proprio preposto presente durante le lavorazioni. Effettuare una riunione di coordinamento con tutte le ditte coinvolte nelle lavorazioni prima dell'inizio dell'intervento.
Ditta appaltatrice 1: Servizio di portierato	No	

RISCHIO: POSSIBILI MODIFICHE AL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE DELLA DITTA PER LA DURATA DEI LAVORI		
ATTIVITA'	Si/No	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Committente: Tutte le attività	No	
Ditta appaltatrice 1: Servizio di portierato	No	

RISCHIO: DPI OBBLIGATORI PER TUTTE LE PERSONE CHE TRANSITANO O SOSTANO NELL'AREA INTERESSATA DAI LAVORI		
ATTIVITA'	Si/No	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Committente: <ul style="list-style-type: none"> Tutte le attività 	Si	<ul style="list-style-type: none"> Calzature antinfortunistiche S3 con interlamina antiforo e puntale rinforzato UNI EN ISO 20345:2008; Giubbino ad alta visibilità UNI EN 471:2008 (in caso di cantieri temporanei o lavori esterni all'area cimiteriale); Maschere chirurgica o FFP2 in ottemperanza dei protocolli anti-Covid.
Committente: <ul style="list-style-type: none"> Inumazioni 	Si	<ul style="list-style-type: none"> DPI già elencati precedentemente in "Tutte le attività"; Elmetto di protezione UNI EN 397:2001 (se presenti carichi sospesi); Indumenti di protezione contro il freddo (a seconda della stagione); Otoprotettori UNI EN 352-2:2004 (se presenti sorgenti di rumore); Guanti contro i rischi meccanici UNI EN 388:2004; Stivali antinfortunistici con suola antiscivolo e puntale rinforzato UNI EN 20345:2012; Occhiali di protezione o visiere protettive trasparenti UNI EN 166:2004; Maschera filtrante contro le polveri UNI EN 149:2009;
Committente: <ul style="list-style-type: none"> Esumazioni 	Si	<ul style="list-style-type: none"> DPI già elencati precedentemente in "Tutte le attività"; DPI già elencati precedentemente in "Inumazioni"; Tuta in Tyvek UNI EN 14126:2003; Guanti in gomma t>180 min classe 1 DIN EN 374:2004; Semimaschera filtrante antigas UNI EN 405:2009

RISCHIO: DPI OBBLIGATORI PER TUTTE LE PERSONE CHE TRANSITANO O SOSTANO NELL'AREA INTERESSATA DAI LAVORI

ATTIVITA'	Si/No	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Committente: <ul style="list-style-type: none"> Tumulazioni 	Si	<ul style="list-style-type: none"> DPI già elencati precedentemente in "Tutte le attività"; Elmetto di protezione UNI EN 397:2001 (se presenti lavori in quota); Indumenti di protezione contro il freddo (a seconda della stagione); Otoprotettori UNI EN 352-2:2004 (se presenti sorgenti di rumore); Guanti contro i rischi meccanici UNI EN 388:2004; Occhiali di protezione o visiere protettive trasparenti UNI EN 166:2004; Maschera filtrante contro le polveri UNI EN 149:2009; Imbracatura di sicurezza anticaduta UNI EN 361:2003 (se presenti lavori in quota); Cordino di trattenuta UNI EN 354:2010 (se presenti lavori in quota).
Committente: <ul style="list-style-type: none"> Estumulazioni 	Si	<ul style="list-style-type: none"> DPI già elencati precedentemente in "Tutte le attività"; DPI già elencati precedentemente in "Tumulazioni"; Tuta in Tyvek UNI EN 14126:2003; Guanti in gomma t>180 min classe 1 DIN EN 374:2004 Semimaschera filtrante antigas UNI EN 405:2009.
Ditta appaltatrice 1: Servizio di portierato	No	

RISCHIO: ALTRO: POSSIBILI INTERFERENZE CON IL PUBBLICO		
ATTIVITA'	Si/No	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Committente: Tutte le attività	Si	<p>Le aree di lavoro saranno separate mediante l'utilizzo di nastri a bandella rosso e bianca e/o barriere fisiche come recinzioni metalliche.</p> <p>Durante le attività di inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, scavi, trasporto feretro, sarà effettuata dal preposto della committenza una vigilanza continuativa. Eventuali scavi o tombe aperte saranno transennati, debitamente segnalati e lasciati così per il tempo minimo necessario all'espletamento delle funzioni funebri. Lastre di marmo di chiusura delle tombe saranno lasciati in modo stabile da non costituire pericolo di inciampo e di caduta per le persone.</p> <p>All'ingresso del cimitero è presente e ben visibile al pubblico il regolamento con le corrette norme di comportamento da tenere.</p>
Ditta appaltatrice 1: Servizio di portierato	Si	<p>La tipologia di lavorazione effettuata (servizio portierato) non comporta particolari rischi per il pubblico.</p> <p>La zona di lavoro (portineria) non dovrà mai essere lasciata accessibile al pubblico se incustodita.</p> <p>Procedere con i propri mezzi ad una velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti (visitatori, terzi, personale di altre ditte).</p> <p>Procedere sempre a passo d'uomo ed utilizzare il segnalatore acustico in caso di passaggi in presenza di altre persone.</p>

MISURE DI RIDUZIONE E CONTENIMENTO RISCHI DA INTERFERENZE

Si richiedono le seguenti misure di prevenzione e protezione da adottarsi prima di iniziare i lavori stabiliti in contratto:

- Effettuare formazione specifica a cura delle singole ditte appaltatrici relativamente ai rischi specifici previsti per le attività oggetto dell'appalto;
- Divieto di accesso a locali o aree o impianti estranei alle lavorazioni da svolgere;
- Divieto di fumare, bere e mangiare;
- Divieto di utilizzo di fiamme libere;
- Divieto di utilizzare o intervenire su macchine, attrezzature o impianti se non espressamente autorizzati dalla committenza;
- Divieto di accedere od operare negli spogliatoi, nei servizi igienici, nei locali tecnici, sulla sommità delle coperture se non espressamente autorizzati dalla committenza;
- Divieto di creazione di depositi di materiali / attrezzature / rifiuti all'interno o all'esterno dell'edificio se non espressamente autorizzati dalla committenza.

La Committenza consegna la seguente documentazione:

- ☐ Planimetria zone di lavoro
- ☐ Estratto documento di valutazione dei rischi
- ☒ Comportamento per operatori di imprese esterne
- ☒ Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
- ☐ Eventuale modifica alle procedure di gestione dell'emergenza e loro comunicazione.
- ☐ Coordinamento dell'eventuale utilizzo comune di attrezzature, mezzi.

Le imprese appaltatrici si impegnano:

- alla piena osservanza degli obblighi di Legge relativi alla regolare assunzione, con quanto ne deriva in tema di assicurazione infortuni e previdenza sociale;
- al pieno rispetto del C.C.N.L. cui l'impresa Appaltatrice è soggetta;
- a designare un proprio fiduciario con l'incarico di Responsabile per dirigere i lavori e mantenere i rapporti con la Committenza;
- a eseguire sopralluoghi preliminari e periodici sulle zone di lavoro per prendere visione dei pericoli e dei rischi specifici ivi esistenti;
- Ad avvisare immediatamente la COMMITTENZA in caso si notino durante o prima dell'esecuzione dei lavori anomalie, rischi o pericoli non specificati nel presente documento;
- a informare i propri dipendenti che lavoreranno presso la ditta committente, circa quanto rilevato durante la ispezione e a quanto stabilito nel presente documento;
- a far indossare ai propri dipendenti che lavoreranno presso la ditta committente, idonei DPI inerenti le attività da svolgere e a controllare che gli stessi li indossino quando obbligatorio;
- a compilare e a consegnare al Responsabile della ditta una relazione sui rischi introdotti prima dell'inizio dei lavori;
- trasmettere certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e il Documento Unico di Regolarità Contributiva prima dell'inizio dei lavori;
- a non utilizzare lavoratori autonomi o lavoratori di altre ditte senza l'esplicita autorizzazione della COMMITTENZA.

NORME DI COMPORTAMENTO

ACCESSO ALL'EDIFICIO (DITTE ESTERNE CON PRESENZA ABITUALE, FORNITORI E APPALTI)

- È possibile accedere alle aree solo se muniti di badge
- In caso di accesso alle aree produttive rispettare la segnaletica di emergenza, i divieti e gli obblighi presente nei reparti

ACCESSO ALL'EDIFICIO (TRASPORTATORI, RIFIUTI)

- È possibile accedere alle aree solo se precedentemente autorizzati.
- Rispettare l'istruzione di gestione del traffico veicolare.

CONTROLLO ACCESSO AI REPARTI

- L'accesso all'area è consentito solo al personale autorizzato ed accompagnato, durante la prima visita all'edificio, da parte di personale interno.
- Durante la circolazione del personale all'interno dei reparti è obbligatorio rispettare la segnaletica presente.
- All'interno dei reparti è vietato fumare.

CIRCOLAZIONE DI VEICOLI

- Attenersi alle disposizioni del Codice della Strada;
- Rispettare la segnaletica e la cartellonistica presente;
- Condurre i mezzi ad una velocità ridotta rispettando i percorsi destinati ai pedoni, evitando manovre brusche e facendo attenzione ai pedoni;
- Gli automezzi non devono essere posizionati, nemmeno in via temporanea, in corrispondenza di dispositivi e sistemi per la lotta antincendio ed in corrispondenza di vie di esodo e uscite di sicurezza;
- I veicoli del personale che accede all'edificio devono essere parcheggiati nelle aree adibite a tale uso.

IMPIANTI TECNICI E DI SERVIZIO

L'impresa esterna può utilizzare gli impianti tecnici del committente (impianto elettrico, acqua, ecc.); l'allaccio agli impianti deve essere eseguito utilizzando i punti consentiti e mediante sistemi di allaccio conformi alla normativa vigente. Gli allacci alle utenze, in caso creino intralcio all'attività lavorativa, devono essere correttamente segnalati ed eventualmente delimitati. Il personale della ditta appaltatrice controlla l'idoneità e la funzionalità degli impianti e dei dispositivi di sicurezza dal punto di allaccio al punto di utilizzo.

LAVORI CON MEZZI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO

È vietato:

- utilizzare mezzi non conformi alla normativa vigente;
- trasportare o sollevare persone con mezzi non idonei.

Si deve:

- rispettare il limite di portata dei mezzi ed utilizzarli esclusivamente per il loro specifico uso;
- rispettare la segnaletica;
- operare con velocità di movimento adatta alla natura del carico trasportato, alle caratteristiche del mezzo e del percorso, nonché alle possibilità di arresto del mezzo.

OPERE DI MANUTENZIONE AD IMPIANTI/ MACCHINE

In nessun caso devono essere manomesse le sicurezze degli impianti. Qualora fosse necessario, per l'esecuzione di determinati e particolari lavori, rimuovere le sicurezze, si deve avere la massima cura al loro completo ripristino funzionale, prima di rimettere in funzione l'impianto/ macchine. Per tutte le operazioni di manutenzione effettuate con macchine non ferme occorre rispettare le istruzioni operative

fornite dalla committenza. Rispettare la segnaletica presente sulle macchine. Durante le fasi di manutenzione attenersi strettamente a quanto riportato all'interno delle istruzioni operative interne.

PROCEDURE DI EMERGENZA

Il personale di imprese esterne che si trova ad operare all'interno dell'azienda deve applicare le seguenti procedure.

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI TERREMOTO

- 1) Mantenersi calmo e a distanza di sicurezza dall'evento.
- 2) Evitare atteggiamenti o gesti che possono provocare panico.
- 3) In caso di principio di incendio, solo se formati, utilizzare i mezzi di spegnimento portatili (estintori), presenti in prossimità dell'evento, per spegnere il focolaio, salvaguardando la propria incolumità.
- 4) Non usare acqua per spegnere incendi che interessino quadri, attrezzature o apparati elettrici.
- 5) Segnalare all'addetto all'emergenza di zona o, in caso di assenza, alla portineria (custode), la situazione di pericolo.
- 6) Attenersi ad eventuali disposizioni impartite dalla squadra di emergenza.
- 7) Spegnere macchine ed attrezzature che si stanno utilizzando, lasciare gli oggetti personali e abbandonare nel modo più veloce possibile l'area percorrendo le vie di esodo seguendo la segnaletica lungo il percorso.
- 8) Non ostruire gli accessi o i percorsi.
- 9) Raggiungere il punto di raccolta esterno, mantenendosi lontano da qualsiasi fonte di pericolo.
- 10) Fornire informazioni ed indicazioni per agevolare la valutazione del reale pericolo.
- 11) Attendere istruzioni da parte del responsabile emergenze per il cessato allarme.

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI TERREMOTO

Durante la scossa:

- 1) Interrompere immediatamente le proprie attività.
- 2) Mantenere la calma.
- 3) Se ci si trova all'esterno:
 - a. Allontanarsi da edifici ed altre strutture che potrebbero crollare anche parzialmente con caduta di calcinacci che potrebbero ferire.
- 4) Se ci si trova all'interno di edifici:
 - a. non precipitarsi all'esterno;
 - b. ripararsi sotto l'architrave della porta oppure sotto una scrivania;
 - c. allontanarsi dalle finestre, porte con vetri e armadi perché, cadendo, potrebbero ferire.
- 5) Se ci si trova in un vano delle scale, mettersi con le spalle contro il muro (possibilmente su un pianerottolo).
- 6) Se ci si trova all'interno dell'ascensore, fermarsi il prima possibile e uscirne.

Dopo la scossa

- 7) Comunicare la presenza di eventuali persone in difficoltà.
- 8) Se la scossa è stata significativa, non accendere la luce o usare utenze collegate all'impianto elettrico (la scossa potrebbe avere danneggiato i cavi di alimentazione)
- 9) Mettersi a disposizione della squadra di emergenza e seguirne le istruzioni.
- 10) In caso di evacuazione, recarsi, se praticabile, nel punto di raccolta o nelle sue immediate vicinanze.
- 11) Non abbandonare il punto di raccolta fino a quando non si viene autorizzati a farlo dal responsabile delle emergenze.

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI INFORTUNIO

- 1) non abbandonare l'infortunato;
- 2) contattare uno degli addetti della squadra di primo soccorso;
- 3) mettersi a disposizione dell'addetto ed eseguire le sue istruzioni;
- 4) non utilizzare autonomamente i presidi sanitari se non si è debitamente formati ed addestrati.

CHIAMATA DEI SOCCORSI

La chiamata dovrà essere fatta dall'addetto all'emergenza di zona.

In caso di assenza, la chiamata dovrà essere fatta dalle seguenti figure nell'ordine di presenza riportato:

- 1) addetto alla portineria (custode);
- 2) preposto della committenza;
- 3) lavoratore / persona che rileva l'emergenza.

Chiamare i soccorsi specificando:

- Nome e Cognome;
- Numero di telefono;
- Indirizzo;
- Numero persone coinvolte;
- Breve descrizione dell'accaduto.



DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

Per tutto il personale di imprese esterne che opera all'interno dei reparti della COMMITTENZA vige l'obbligo di indossare opportuni DPI.

Sono obbligatori i seguenti DPI per le rispettive mansioni:

MANSIONE	DPI
Impiegato	- Nessuno
Addetto alla portineria	- Nessuno
Operatore cimiteriale	<ul style="list-style-type: none"> - Elmetto di protezione UNI EN 397:2001; - Indumenti di protezione contro il freddo (a seconda della stagione); - Tuta in Tyvek UNI EN 14126:2003; - Otoprotettori UNI EN 352-2:2004; - Guanti contro i rischi meccanici UNI EN 388:2004; - Guanti in gomma t>180 min classe 1 DIN EN 374:2004 - Calzature antinfortunistiche S3 con interlamina antiforo e puntale rinforzato UNI EN ISO 20345:2008; - Stivali antinfortunistici con suola antiscivolo e puntale rinforzato UNI EN 20345:2012; - Giubbino ad alta visibilità UNI EN 471:2008; - Occhiali di protezione o visiere protettive trasparenti UNI EN 166:2004; - Maschera filtrante contro le polveri UNI EN 149:2009; - Semimaschera filtrante antigas UNI EN 405:2009 - Imbracatura di sicurezza anticaduta UNI EN 361:2003; - Cordino di trattenuta UNI EN 354:2010.
Operaio manutentore	<ul style="list-style-type: none"> - Elmetto di protezione UNI EN 397:2001; - Indumenti di protezione contro il freddo (a seconda della stagione); - Tuta in Tyvek UNI EN 14126:2003; - Otoprotettori UNI EN 352-2:2004; - Guanti contro i rischi meccanici UNI EN 388:2004; - Guanti in gomma t>180 min classe 1 DIN EN 374:2004 - Calzature antinfortunistiche S3 con interlamina antiforo e puntale rinforzato UNI EN ISO 20345:2008; - Stivali antinfortunistici con suola antiscivolo e puntale rinforzato UNI EN 20345:2012; - Giubbino ad alta visibilità UNI EN 471:2008; - Occhiali di protezione o visiere protettive trasparenti UNI EN 166:2004; - Maschera filtrante contro le polveri UNI EN 149:2009; - Semimaschera filtrante antigas UNI EN 405:2009.
Operatore macchine movimento terra	<ul style="list-style-type: none"> - Elmetto di protezione UNI EN 397:2001; - Indumenti di protezione contro il freddo (a seconda della stagione); - Otoprotettori UNI EN 352-2:2004; - Guanti contro i rischi meccanici UNI EN 388:2004; - Calzature antinfortunistiche S3 con interlamina antiforo e puntale rinforzato UNI EN ISO 20345:2008; - Giubbino ad alta visibilità UNI EN 471:2008; - Occhiali di protezione o visiere protettive trasparenti UNI EN 166:2004; - Maschera filtrante contro le polveri UNI EN 149:2009.

STIMA DEI COSTI DI SICUREZZA DA INTERFERENZE

N°	DITTA	COSTI DI SICUREZZA
1	DA DEFINIRE	€ 500,00
2		€
3		€
4		€
5		€
6		€
7		€
8		€
9		€
10		€
11		€
12		€
13		€
14		€

ALLEGATO 1 - VERBALE DI COORDINAMENTO

Data: _____

Sopralluogo in Azienda: ADE S.P.A. - Unità Locale: _____

Ordine del Giorno

- Coordinamento sui rispettivi rischi e sulle misure organizzative ed operative di prevenzione e protezione specifiche applicabili;
- Misure di prevenzione rischi da interferenze;
- Altro: _____

Il presente documento è stato redatto sulla base dei rischi introdotti dalle ditte appaltatrici descritti nell'apposito modello compilato dalla ditta stessa (DUVRI - tabella rischi introdotti dalla ditta).

La consegna del presente documento viene eseguita in seguito al sopralluogo di coordinamento in azienda prima dell'inizio dei lavori.

Il personale di tutte le ditte appaltatrici si impegna a rispettare la segnaletica di emergenza e di sicurezza. Si ricorda che è VIETATO FUMARE in tutte le aree e locali di tutte le strutture.

Interferenze: Si fa presente che nel documento sono stati analizzati tutti i rischi possibili di interferenze nell'eventualità di accadimento della condizione peggiore possibile.

Misure di prevenzione concordate:

- Informazione sui rischi presenti in azienda art. 26 del D.Lgs. N°81 del 9 Aprile 2008;
- Definizione di meccanismi di comunicazione per segnalare e gestire tempestivamente situazioni fuori dall'ordinario;
- Sopralluogo preventivo delle zone o aree in cui si svolgerà l'appalto;
- Individuazione del referente dell'appaltatore con cui rapportarsi;
- Altro: _____

La riunione si conclude alle ore _____

Hanno partecipato al sopralluogo ed alla riunione:

COMMITTENZA

DITTA COMMITTENTE:	ADE S.P.A.	
Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro	Matteo Petronio	
Direttore Generale delegato da Datore di Lavoro	Barbara Cherchi	
RSPP esterno	Omar Al Hajaleh	
ASPP	Eleonora Cernul	
RLS	Silvestre Varia	

DITTE APPALTATRICI

N°	DITTA APPALTATRICE:	DA DEFINIRE
1	Datore di Lavoro	
	Firma	

N°	DITTA APPALTATRICE:	
2	Datore di Lavoro	
	Firma	

N°	DITTA APPALTATRICE:	
3	Datore di Lavoro	
	Firma	

N°	DITTA APPALTATRICE:	
4	Datore di Lavoro	
	Firma	

N°	DITTA APPALTATRICE:	
5	Datore di Lavoro	
	Firma	

N°	DITTA APPALTATRICE:	
6	Datore di Lavoro	
	Firma	

N°	DITTA APPALTATRICE:	
7	Datore di Lavoro	
	Firma	

N°	DITTA APPALTATRICE:	
8	Datore di Lavoro	
	Firma	

N°	DITTA APPALTATRICE:	
9	Datore di Lavoro	
	Firma	

N°	DITTA APPALTATRICE:	
10	Datore di Lavoro	
	Firma	

N°	DITTA APPALTATRICE:	
11	Datore di Lavoro	
	Firma	

N°	DITTA APPALTATRICE:	
12	Datore di Lavoro	
	Firma	

N°	DITTA APPALTATRICE:	
13	Datore di Lavoro	
	Firma	

N°	DITTA APPALTATRICE:	
14	Datore di Lavoro	
	Firma	

ALLEGATO 2 - AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALI

(art. 26, comma 1, lettera a) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Il sottoscritto _____ nato a _____ (prov) _____ il _____
In qualità di Datore di Lavoro/Legale Rappresentante dell'impresa _____
con sede legale in _____ a _____ (prov) _____
C.F./P.IVA _____

consapevole delle sanzioni penali che in caso di mendaci dichiarazioni sono comminate dall'art. 496 codice penale, sotto la sua personale responsabilità ai sensi degli artt. 4 e 20 legge 4 gennaio 1968 n.15, dell'art. 76 del DPR n. 445/2005 e s.m.i. ai fini di consentire la verifica dell'idoneità tecnico professionale della propria impresa

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale previsti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- di aver redatto e costantemente aggiornato il Documento di Valutazione dei rischi aziendali;
- di essere in possesso della specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. per le macchine, le attrezzature e le opere provvisorie utilizzate per l'esecuzione dei lavori oggetto del contratto;
- di essere in possesso della documentazione comprovante l'avvenuto conferimento dei dispositivi di protezione individuale ai lavoratori;
- di aver provveduto alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, degli incaricati nelle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio; di evacuazione, di primo soccorso e di gestione dell'emergenza, del Medico competente e del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- di essere in possesso degli attestati inerenti all'avvenuta formazione delle figure di cui al punto precedente e dei lavoratori previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- di garantire che i propri rappresentanti con specifica delega di funzione, hanno adeguato titolo per sottoscrivere, per conto dell'impresa i documenti redatti nell'ambito dell'attività di cooperazione e coordinamento di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdetti di cui all'art. 14 del D.Lgs.81/2008 e s.m.i.;
- di aver preso visione del documento DUVRI di prima informazione sulle condizioni di lavoro;
- di aver preso visione delle misure di prevenzione all'infezione da SARS-CoV-2, inserite all'interno del DUVRI alla voce "Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro";
- che verrà integralmente rispettato quanto indicato all'interno del DUVRI, nonché di disporre che il proprio personale segnali immediatamente al Referente della committenza eventi che possano richiedere dei mutamenti del contenuto del DUVRI stesso;
- che il personale impiegato risulta sottoposto a sorveglianza sanitaria ed idoneo alla specifica mansione;
- che il personale che sarà impiegato per l'Appalto in oggetto sarà dotato di ausili e dispositivi di protezione individuali (marcatatura CE) idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire.

Si allega:

- certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- DURC Documento Unico Regolarità Contributiva con aggiornamento entro i termini di scadenza del documento.

(Luogo e Data) _____

(Timbro e firma del DL)

ALLEGATO 3 - RISCHI INTRODOTTI DALLE DITTE APPALTATRICI NELLE AREE DI LAVORO

Si allegano al presente documento le "Check list" compilate e fornite dalle ditte appaltatrice in cui sono indicate tutte le misure obbligatorie ai fini della sicurezza e previste dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Le informazioni contenute nelle check list sono state utilizzate per l'elaborazione del DUVRI e la valutazione dei rischi interferenti nelle schede specifiche di rischio.